

Paternopoli - Problemi per la Misericordia, Storti: «Siamo lasciati all'improvvisazione»

Paternopoli | 02/08/2012

PATERNOPOLI – Problemi organizzativi alla Misericordia paternese. A denunciarli uno dei soci, **Giuseppe Storti**. Quest'ultimo evidenzia come il numero dei volontari sia notevolmente diminuito nel tempo, ma quello che il socio rileva maggiormente è «La mancanza di senso di responsabilità nell'attuale dirigenza».

«Da anni – racconta Storti – svolgiamo un prezioso servizio alla comunità come quello del trasporto d'emergenza e delle persone con problemi di autonomia motoria. Questo dovrebbe bastare a far comprendere come sia importante il ruolo dell'associazione di volontariato, ma da un po' di tempo le cose sono lasciate all'improvvisazione. I turni prestabiliti, oramai, sono poco rispettati. Il telefono delle emergenze - dice ancora il socio - se non me ne occupo personalmente, squillerebbe senza aver risposte. La nuova dirigenza professava il cambiamento, ma questo non mi sembra sia avvenuto. Se il gruppo ha difficoltà nella gestione, si può passare il testimone ad altri oppure dobbiamo lasciare che la sede chiuda rendendoci conto alla fine del grave errore?».

Nel suo sfogo, Giuseppe Storti precisa che non è un attacco alle persone singole, ma una presa d'atto di una situazione che sta progressivamente degenerando. «Riconosco semplicemente che ci sono dei problemi e che questi devono essere affrontati.



Quest'articolo è stato visualizzato 132 volte

Redazione provincia